

Un Albero per la Salute, all'Umberto I donazione di nuove piante

Fa tappa a Siracusa il progetto nazionale Un Albero per la Salute.

Mercoledì 4 ottobre 2023 alle ore 10,30 nella hall dell'ospedale Umberto I si svolgerà la manifestazione, promossa dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI (Associazione dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), volto a promuovere e a sostenere una campagna di sensibilizzazione sull'interazione fra la tutela della salute delle persone e quella del sistema ambientale.

L'ospedale Umberto I di Siracusa è stato selezionato dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI assieme ad altri ospedali d'Italia in cui, nella stessa giornata inaugurale del 4 ottobre, avverrà la donazione e la messa a dimora nell'area a verde dell'ospedale di Siracusa di giovani alberi autoctoni prodotti nel vivaio forestale del Reparto Biodiversità di Mongiana e dell'albero di Falcone, il *Ficus macrophylla* riprodotto dalle talee dell'albero che cresce sotto l'abitazione del giudice Falcone, simbolo della lotta alle mafie.

L'evento, aperto al pubblico, avrà inizio alle 10,30 nella hall dell'ospedale di Siracusa. A presentare il progetto saranno il tenente colonnello Rocco Pelle comandante del Reparto Biodiversità di Mongiana (Vibo Valenzia), il tenente colonnello Carmelo Parisi comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Catania e il componente l'Esecutivo nazionale FADOI Roberto Risicato, direttore del reparto di Medicina interna dell'ospedale Umberto I. La presentazione sarà moderata dalla responsabile dell'Unità operativa Educazione alla Salute dell'Azienda Enza D'Antoni e saranno affrontati i temi del progetto legati all'approccio One Health

("una sola salute") basato sull'indissolubile interconnessione sostenibile tra esseri umani, animali e ambiente. Seguirà nell'area esterna dell'ospedale la messa a dimora delle giovani piante alla quale parteciperà un gruppo di studenti della classe 3° di scuola media inferiore dell'Istituto "Lombardo Radice" di via Archia accompagnato dai docenti.